



I Fratelli Dimenticati

periodico della Fondazione Fratelli Dimenticati **Presidente** Lorenzo Zago

Direttore responsabileGiovanni Tonelotto

Coordinatore editoriale Daniela Cattaneo

Coordinamento di redazione, concept grafico e impaginazione Ticò Agency

Stampa

Graphicscalve Spa
Vilminore di Scalve (BG)
Stampa certificata con carta FSC,
inchiostri bio, 100% energia rinnovabile
Chiuso in redazione il 26/01/2024
Sono state stampate 11.000 copie

Marzo - Maggio 2024 n. 175
Trimestrale di promozione umana
e divulgazione religiosa
Registrazione Tribunale di Padova
n. 1081 del 13.09.88

Sede Legale

Via Padre Nicolini 16/1

Telefono: 049 940 27 27 Whatsapp: 393 922 31 64 sostenitori@fratellidimenticati.it CODICE FISCALE: 90003360287

Filiale

20082 Binasco (MI) Via Roma. 2. Tel. 02 9009367:

UNISCITI A NO!!

Puoi donare con:

- bonifico bancario
 Banca Popolare Etica
 Ag. Padova
 IT 61 M 05018 12101 000016 992125
- donazione continuativa SDD: contattando il numero 393 922 31 64
- carta di credito collegandoti a https://dona.fratellidimenticati.it
- conto corrente postale:
 11482353. Puoi donare con il bollettino presso gli Uffici Postali, online su poste.it o postepay.it e dal tuo cellulare utilizzando le app Postepay o BancoPosta.



EDITORIALE

Che quello appena iniziato sia un nuovo anno, una nuova sfida, un nuovo amore! Questo è l'augurio che rivolgo a te e a tutti gli amici e sostenitori della Fondazione Fratelli Dimenticati, per questo 2024. Un augurio che ti rivolgo con lo stesso grande amore e il senso di responsabilità con cui ho raccolto il testimone del nostro ex Presidente Gino, diventando Presidente di un'opera straordinaria che, da oltre 35 anni, si impegna a promuovere l'autosufficienza delle comunità rurali nei paesi del sud del mondo, assicurando il futuro dei bambini e la dignità degli adulti. È una grande sfida e una grande opportunità che ho accettato con fiducia e gratitudine, perché credo profondamente nella visione e nella missione di Fratelli Dimenticati.

Questo è il mio primo editoriale e ti scrivo con il cuore in mano, per condividere la mia gioia e il mio entusiasmo per questo ruolo, che rappresenta un momento importante della mia vita nella missione di cercare di restituire quello che fino ad oggi ho potuto ricevere.

Fianco a fianco con il meraviglioso gruppo di collaboratori abbiamo pensato di mettere in evidenza tre progetti che ci piacerebbe realizzare quest'anno e per i quali contiamo solo sull'aiuto dei donatori come te, che con il tuo gesto d'amore rendi possibile il nostro lavoro.

Il primo progetto riguarda l'ospedale della Tarahumara, a Sisoguichi, nella Sierra Tarahumara, nel nord del Messico. Una struttura che garantisce

assistenza sanitaria gratuita alla popolazione indigena e meticcia della zona. Si tratta di una realtà che ci sta molto a cuore, che ci fa sentire vicini a queste persone sofferenti e bisognose di cure e che rappresenta un esempio di amore e solidarietà, una luce di speranza in mezzo al buio della violenza, della povertà e dell'abbandono, fonte di vita e di salute per tanti bambini e persone fragili.

Il secondo progetto riguarda l'accoglienza di 30 bambini e ragazzi orfani nelle Case Famiglia in Nepal. Un'altra testimonianza di amore e solidarietà. Il terzo progetto riguarda la ristrutturazione dell'ostello femmine di Lohardaga nello stato indiano del Jharkhand. Le 68 bambine ospiti, grazie a questi interventi, potranno vivere in un ambiente sano e accogliente.

Per raggiungere questi tre grandi obiettivi e fare la differenza nella vita di tanti bambini, di tante mamme e famiglie povere, è di te che abbiamo davvero bisogno, del tuo aiuto e della fiducia di chi crede che un mondo migliore ci possa essere e sceglie di essere ogni giorno protagonista e artefice di questo miglioramento. Ringrazio Dio per tutto il bene che fai, e ringrazio te per essermi accanto, per essere parte della famiglia di Fratelli Dimenticati.

Ti auguro un anno pieno di gioia e di pace, e ti assicuro la mia preghiera e il mio affetto.



Lorenzo Zago Presidente Fratelli Dimenticati



DAMMI IL TUO 5xMILLE!

Anche quest'anno, in occasione della tua prossima dichiarazione dei redditi, ricorda che basta un tuo piccolo grande gesto per fare la differenza nella vita di centinaia, di migliaia di bambini fragili e bisognosi delle terre svantaggiate del mondo. Bambini che con le loro mani aperte ti chiedono aiuto, bambini che tu puoi raggiungere aprendo la tua mano, aprendo il tuo cuore generoso e battendo la fame, la miseria, l'emarginazione e la solitudine che minacciano il loro futuro dando il tuo Sxmille alla Fondazione Fratelli Dimenticati!

Un contributo che non ti costa nulla e che ha un valore immenso per la vita di questi piccoli vulnerabili, perché per loro significa cura, significa accoglienza, significa cibo, scuola, salute, significa vita! Basta la tua firma e il nostro Codice Fiscale 90003360287, basti tu per fale la differenza!



DIARIO DI VAGGIO: PARTE3

SIAMO GIUNTI ALLA FINE DELL'EMOZIONANTE VIAGGIO CHE, INSIEME A TE, CI HA ACCOMPAGNATO NELLE NOSTRE MISSIONI IN GUATEMALA E IN MESSICO. AD ATTENDERTI, OGGI, CI SONO I BIMBI E LE FAMIGLIE DELLA SIERRA TARAHUMARA... PARTIAMO!

«Quella caduta oggi è la prima pioggia della stagione, la prima pioggia che sembra benedire l'ultimo tratto di questo lungo viaggio della speranza e della solidarietà.

Siamo a Sisoguichi, in Sierra Tarahumara, nel nord del Messico, dove sorge un vero e proprio baluardo di cura e di speranza per le comunità in-

digene locali: l'ospedale della Tarahumara. Ed è qui che ho incontrato l'anziana MariLuz che, nonostante la malattia, era preoccupata per il suo popolo, affamato da una siccità che per loro è l'unica fonte di irrigazione, l'unica speranza per la buona riuscita dei raccolti di mais da cui dipende la vita di migliaia di persone. E, come

lei, Suor Emilia, delle Serve del Sacro Cuore di Gesù e dei Poveri, era preoccupata perché a Cerocahui, dove accanto al convento sorge il convitto per tante bambine bisognose, gli alberi da frutta sono morti e non hanno più acqua nemmeno per la scuola. Ma basta guardarsi intorno per vedere che la terra, la sola fonte di sostentamento,





Ogni giorno decine di bambini, raggiungono l'ospedale della Tarahumara, a Sisoguichi, in Messico. Raggiungono quello che per loro rappresenta l'unica opportunità di cura, di speranza e di salvezza. Ed è per questi bimbi che ti chiediamo aiuto per continuare a garantire l'attività di pronto soccorso, visite mediche, ricoveri in day-hospital e programmi di prevenzione e formazione sanitaria. Aiutaci!

è completamente arida.

Ed è per tutto questo che l'acquazzone di oggi è stato una vera benedizione. Proprio oggi, quando centinaia di persone si sono radunate per celebrare l'anniversario della morte di Padre Joaquim, Padre Javier e di una guida turistica locale, assassinati in chiesa da parte di un capo del cartello. Ammazzati per aver cercato di proteggere una guida colpevole di non avere i soldi per pagare il pizzo, il diritto a lavorare.

Perché, come la siccità, qui la violenza uccide. Uccide da oltre un decennio ma, ora, in questa zona è tracimata, è esplosa in un clima di paura e terrore che costringe le famiglie a scappare, a fuggire dalle proprie case dall'oggi al domani per paura di essere aggredite dai membri del cartello. Così le nostre scuole, il convitto e persino l'ospedale, sono diventati i custodi della

vita di tanti bambini bisognosi che solo qui possono mangiare, curarsi e studiare. Mi ha detto qualche giorno fa Suor Josefina: "certo che abbiamo paura, ma siamo chiamate a fare il disegno di Dio. E Dio ci ha dato l'intelletto per vedere lontano per guardare al futuro, Dio ci ha fatto strumenti e in quanto tali dobbiamo cercare di lavorare al meglio, non solo nel soccorrere il povero nell'immediato bensì nel fare bene quello che facciamo".

E mentre ricomincia a piovere penso a quanto sia importante che, ovunque siamo, ognuno di noi lavori al meglio. Al meglio per sé, al meglio per chi amiamo, al meglio per tutti perché tutti siamo chiamati a fare il disegno di Dio. Restiamo uniti.».

Responsabile Sostegno a Distanza

ALLA FINE UN NUOVO INIZIO...

Il nostro viaggio volge al termine, un termine che con te e con l'aiuto di tutti i nostri donatori di Fratelli Dimenticati, confido sia solo l'inizio della nuova vita di tantissimi bambini, delle loro famiglie, di intere comunità povere del Messico, del Guatemala che insieme possiamo accompagnare verso un domani di riscatto, di dignità e di rinascita. Grazie per tutto ciò che potrai fare per questa povera gente, per tutti i bimbi, le mamme, gli anziani, le comunità indigene che con il tuo aiuto potranno risollevarsi e guardare al futuro con gli occhi della speranza e della fede.

E l'inizio della nuova vita per tanti pazienti del popolo raramuri, per tanti piccoli ammalati che ogni giorno accogliamo, prendiamo in cura e assistiamo presso l'ospedale della Tarahumara, lo puoi segnare proprio tu!



DONA CURE E ASSISTENZA MEDICA!

• Con **70 EURO** contrubuisci alle **cure mediche** presso l'ospedale della Tarahumara e tuteli la salute di tanti bambini ammalati delle comunità indigene in Messico!



La storia di Ana Luisa



Sostieni a Distanza, cambia per sempre la vita in pericolo di tante bambine poverissime come Ana Luisa!

INDIA

Figlia di una poverissima famiglia indigena, vittima sin da piccolissima di maltrattamenti da parte di sua madre, una donna fragile e con problemi gravi di dipendenza, Ana Luisa aveva 10 anni quando è arrivata al collegio femminile delle Serve del Sacro Cuore di Gesù e dei Poveri, a Sisoguichi, nella Sierra Tarahumara, accompagnata dal papà Abraham.

Un padre preoccupato per il futuro della figlia che non poteva proteggere da un destino così difficile se non affidandola alle cure amorevoli di queste



Suore, da sempre impegnate nella tutela di tanti bambini in pericolo. Ed è da quel momento che è iniziata la nuova vita di **Ana Luisa.** Una vita in cui il padre, seppur da lontano, le è stato accanto permettendole di crescere e rinascere in un posto sicuro, circondata dall'amorevolezza di tante Suore che come mamme si sono prese cura di lei. L'hanno accolta, nutrita, cresciuta, le hanno garantito istruzione e tutto quel che serve per vivere un'infanzia serena. Oggi Ana Luisa ha 12 anni, ha iniziato a frequentare la scuola media. È molto felice e serena ed è tornata a vivere con suo padre. Ma ogni giorno torna a scuola e continua ad impegnarsi nello studio, perché da grande vuole essere autonoma, vuole spezzare la catena della povertà che l'avrebbe condannata a un'esistenza fatta di dolore e privazioni, di solitudine e di rassegnazione, per creare

una sua famiglia.

E di storie come la sua, storie di vita che cambia, che migliora, che ricomincia dopo tanto dolore, ce ne sono tante in questo povero Paese dove stiamo assicurando tutto il sostegno necessario e tutto l'aiuto possibile a moltissime bambine e ragazze come Ana Luisa grazie al programma di Sostegno a Distanza.

Un programma fondamentale per garantire a queste bimbe in grave pericolo, a queste figlie provenienti da situazioni di disgregazione familiare, di abbandono, di miseria e solitudine, la protezione, il cibo, l'istruzione, le cure e il supporto necessario per difendere i loro diritti, la loro infanzia, il loro avvenire.

Ed e a te che rivolgiamo il nostro appello, il nostro invito, in questo 2024, a sostenere a distanza una bambina povera della Sierra Tarahumata, a cambiare per sempre la sua vita!

SOSTIENI I MINORI DELLA SIERRA TARAHUMARA

Qui a Sisoguichi, nella Sierra Tarahumara, il nostro servizio ai bambini e ai giovani in difficoltà continua da 116 anni. Gran parte dei minori che aiutiamo con la nostra opera, provengono da contesti di assoluta povertà. E tutto ciò che facciamo per loro è possibile grazie alla generosità delle persone di buon cuore come te e confidando nel nostro motto "Dio provvederà", che non ci delude mai. Che Dio ti benedica e moltiplichi il bene che fai per tante missioni come la nostra e per ciò che anche tu potrai fare per tanti miniori che hanno bisogno della tua solidarietà. Grazie!

ATTIVA SUBITO IL TUO SOSTEGNO A DISTANZA

• Con 19 EURO al mese sostieni a distanza un bambino!

Bastano **63 CENTESIMI** al giorno, **228 EURO** all'anno per permettegli di studiare e regalargli una nuova vita.





2023: GRAZIE AL TUO 5X1000...

Abbiamo aiutato 2.140 studenti, 60 insegnanti, 3.200 genitori di studenti, e 1.138 pazienti ospedalieri, 22 vedove, 4 suore, 9 referenti progetto e 115 minori.

GRAZIE AL 5X1000 ABBIAMO:



€ 86.601,42

Totale fondi raccolti



16

Progetti realizzati



4

Paesi raggiunti: India, Guatemala, Messico e Nepal

ABBIAMO RAGGIUNTO:



12 Scuole Ostall

Ostelli per studenti



Ospedali



Istituto per bambini disabili



Nido



Centro Salute



L4Comunità indigene

6.688 BENEFICIARI DIRETTI TRA CUI:



2.140 Studenti

Insegnanti



3.200

Genitori di studenti



1.138

Pazienti ospedalieri



22



4 Suore



Referenti progetto



115 Minori

4 AMBITI IN CUI IL TUO 5X1000 FA LA DIFFERENZA



€ 38.609,41

Contributo destinato a progetti in ambito educativo



€ 14.644,31

Contributo destinato a progetti in ambito alimentare



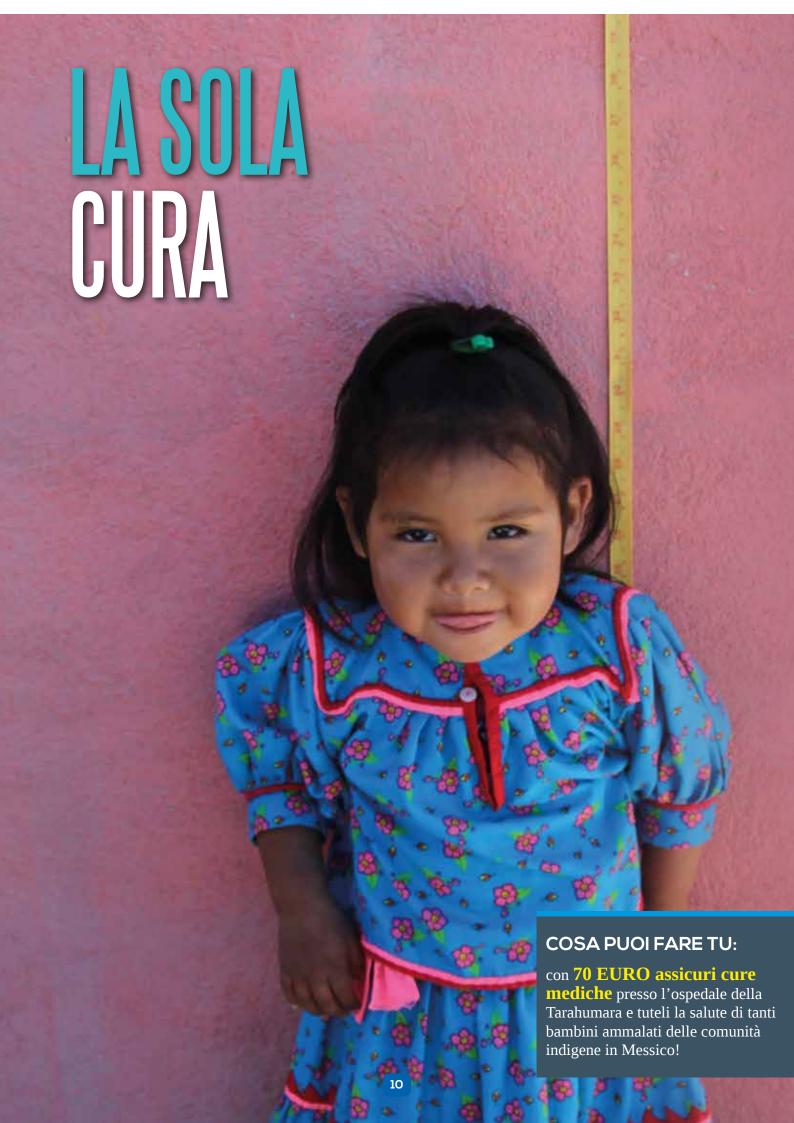
€ 22.601,34

Contributo destinato a progetti in ambito sanitario



€ 10.746,36

Contributo destinato a progetti in ambito dello sviluppo sociale



MESSICO

Quest'anno il tuo aiuto è fondamentale per difendere la vita e il diritto alla salute di intere comunità indigene della Sierra Tarahumara.

L'OSPEDALE DELLA TARAHUMARA E' IL LUOGO DI DIFESA DELLA SALUTE IN PERICOLO DI BAMBINI E DI TUTTI I POVERI DI QUESTA TERRA. PERCHÉ LA TUA CARITÀ È LA SOLA CURA CHE POTRÀ SALVARE IL FUTURO DI QUESTA GENTE.

Ti racconto una storia... la storia di Alvaro che è ricoverato da oltre una settimana per un'infezione alla gamba. Si è fatto male nel bosco, tagliando legna per scaldarsi e cucinare, la ferita si è infettata, e, sarà che se vivi una vita di stenti è difficile avere un buon sistema immunitario che reagisca prontamente, tarda a richiudersi e a quarire. Sa che gli ci vorrà tempo ma spera di rimettersi presto. C'è da andare nel campo se si vuole raccogliere e mangiare, c'è la mucca da accudire e non ha nessuno a casa che lo possa aiutare. Deve arrangiarsi, lui. E poi c'è la storia di MariLuz e la sua compagna di stanza, due anziane signore più preoccupate per il loro mais e le loro quattro galline che per la propria salute. D'altronde, se la tua vita dipende interamente da quello...come potrebbe essere altrimenti? Sono all'ospedale da 10 giorni le ho portate qui

durante una delle mie visite ai villaggi. Erano entrambe in uno stato di grave denutrizione, debolissime e in pessime condizioni igieniche. E poi, ancora, c'è il piccolo Daniel, di 4 anni, che il padre ha portato all'ospedale perché stava tanto male, aveva molta tosse e la febbre alta e, al villaggio, non c'erano medicine per lui. Così come non c'erano farmici o medici al villaggio di Adrien, un ragazzino arrivato in condizioni gravissime di *malnutrizione* aggravatesi a tal punto da non riuscire più a mangiare. **Ma di storie come** queste, di povertà che nega ogni diritto, che nega farmaci, assistenza medica e la possibilità di curarsi a migliaia di persone, madri, padri e nonni appartenenti alle comunità indigene della Sierra Tarahumara, potrei raccontartene davvero tante, troppe, ogni giorno. Ma oggi, voglio raccontare con te la storia di guarigione, di soccorso, di salute ritrovata, di speranza e serenità che tu puoi scrivere insieme a tutti noi in questo nuovo anno appena ini**ziato.** E per farlo, per aiutarci ad assicurare a tutti coloro che busseranno alla porta dell'Ospedale della Tarahumara soccorso urgente, esami, visite mediche, interventi chirurgici, ricoveri, supporto nutrizionale, ecografie, cure dentistiche e un importante programma di lotta alla malnutrizione infantile, con il controllo di peso e altezza dei bimbi e la distribuzione di kit alimentari alle famiglie, servirà ogni singola goccia della tua concreta solidarietà.

Aiutaci a garantire salute e vita a tanti poveri, perché la sola cura per questa gente, per ogni piccolo o famiglia di questa terra svantaggiata, è il tuo amore, è la tua carità, la sola cura sei tu!

Suor Noemi



CASA FAMIGLIA

IN NEPAL I BIMBI ORFANI HANNO BISOGNO DI TE!

Tutto è iniziato quasi 20 anni fa, in Nepal, nei villaggi di Bharawal e Chakargati, per dare una casa e una famiglia a due bambini orfani: è il progetto Case Famiglie, un progetto importantissimo che, ora più che mai, ha bisogno di tutto il tuo aiuto, del tuo prezioso sostegno, della tua grande e sempre indispensabile solidarietà, per cambiare la vita, ridare una vita e proteggere l'infanzia in pericolo di tantissimi bambini dei più remoti e

bisognosi villaggi di questa terra asiatica. Bambini che, proprio come Indra e Rekha, i due orfani che hanno ispirato la nascita di questa opera, grazie al tuo aiuto potranno crescere circondati dall'affetto, dalle cure e dalle attenzioni di tante famiglie affidatarie, di mamme e papà che, supportati dalla tua solidarietà, li accudiranno in tutto e per tutto, assicurando loro accoglienza, cibo, istruzione e tutto quel che serve per fare di questi bimbi soli

e vulnerabili dei bimbi sereni e felici. Proprio come è accaduto a Bishal, cresciuto nella Casa Famiglia di Joseph e Shanti, che dopo aver completato gli studi a Kathmandu, sempre grazie all'aiuto di voi donatori di Fratelli Dimenticati, ora sta lavorando a Lumbini in banca, ha costruito una casetta per il papà e la nonna e sta aiutando il fratello minore negli studi. O a Homnath, accolto come un figlio da Bhupen e sua moglie Renu, che oggi sta



Per contribuire alla gestione quotidiana di tanti bambini e ragazzi orfani, per continuare a garantire un posto sicuro in cui crescere a questi bimbi soli e bisognosi di tutto, per promuovere e sostenere ogni giorno il nostro progetto Case Famiglia nei remoti villaggi di Bharawal e Chakargati in Nepal, oggi rivolgiamo a te il nostro appello. Basta un tuo piccolo aiuto per fare un'enorme differenza e restituire serenità e speranza a tanti minori in gravissima difficoltà!

lavorando presso una filiale della Toyota a Doha e, pur essendo lontano, ha mantenuto con loro i contatti e non perde occasione per farsi vivo.

E in questo 2024 la disponibilità ad accogliere altri bimbi continua, accompagnata dal desiderio di fare qualcosa per i piccoli che sono meno fortunati. Quest'anno, infatti, la Casa Famiglia di Joseph e Shanti ha accolto una bimba mushar, una delle caste più basse del Nepal. Si chiama Roshni, ha 4 anni ed è orfana di papà, morto in sequito a problemi epatici, insorti dopo prolungato abuso di alcool. La bimba sembra molto timida, anche se Joshna e Tika, le due ragazze più grandi che vivono con lei, dicono che con loro parla tanto e gioca volentieri. È stata iscritta alla Nursery, il primo anno di asilo alla Morning Star School di Chakargati. Ora, per Roshini, per noi e per gli altri tre bimbi che con l'inizio del nuovo anno scolastico sono stati inseriti nel progetto ed ospitati in una delle nostre 7 Case-famiglia, inizia una nuova avventura. Un'avventura che insieme a te, grazie al tuo contributo, potrà per tutti loro diventare una nuova meravigliosa storia di rinascita e di vita.

Restaci accanto, abbiamo davvero bisogno del tuo sostegno. "Dhanyiabad", che significa grazie in nepalese, a nome di tutti i bambini e genitori del progetto Case Famiglia.

Sor Maria Luisa Piccole Apostole di Gesù

LA STORIA DI INDRA E REKHA

È nato per loro il progetto Case Famiglia in Nepal, per Indra e Rekha. E, a distanza di 20 anni dall'inizio della loro nuova vita, Indra ora studia a Kathmandu e sta per ottenere il diploma in agraria. M quando rientra a Bharawal per le vacanze continua ad abitare presso Arjun e Monisha, i suoi "genitori", per star loro accanto e contraccambiare le attenzioni e le cure che ha ricevuto. Rekha, invece, pur frequentando il college a Chakargati, dove studia Education, sta ancora cercando la sua strada. Speriamo che il Signore la aiuti a trovare finalmente come realizzare i suoi sogni. Questo è anche il desiderio di Binod e Krishna Maya, i suoi genitori adottivi, e di tutti coloro che in qualche modo hanno un compito educativo: aiutare i ragazzi a crescere e a diventare persone in grado di vivere una vita piena di significato per sé e per gli altri. Un compito che tu, con il tuo contributo, puoi aiutarci a superare a pieni voti!



COSA PUOI FARE TU:

Con **25 EURO** assicuri **accoglienza e pasti nutrienti** ai bambini e ai ragazzi orfani delle Case Famiglia del Nepal.

68 BAMBINE...

Aiutaci a ristrutturare e tinteggiare l'ostello femminile di Lohardaga!

hanno urgentemente bisogno di te!

INDIA



Siamo in India, nello Stato del Jharkhand, dove la maggior parte della popolazione è Adivasi o appartiene alle caste inferiori, qui sorge il villaggio di Lohardaga. Una realtà segnata dalla miseria più assoluta, in cui le persone vivono in case di fango e non hanno mezzi per sopravvere. Così, spesso, gli adulti migrano verso le grandi città in cerca di lavoro, lasciando i figli da parenti o negli ostelli. E in questo contesto sono proprio i bambini a pagare lo scotto più alto. Gran parte di loro abbandona gli studi a causa della povertà o dei problemi familiari, restano analfabeti, non conoscono i propri diritti e diventano i primi vulnerabili bersagli di discriminazioni e violenze. Ed è per loro che, a Lohardaga, nel 2003 è nato l'ostello femminile **St. Anne.** Un angolo di speranza che, grazie alla dedizione e alla presenza delle suore Figlie di Sant'Anna, offre alloggio, cure

e istruzione alle bambine di etnia tribale che provengono da villaggi remoti. Attualmente sono 68 le bimbe ospitate, ma la struttura necessita urgentemente di un'opera di ristrutturazione, indispensabile per garantire a queste piccole bisognose un ambiente sicuro e salubre in cui crescere e studiare. Ed è a te la richiesta di aiuto che le Suore hanno rivolto alla nostra famiglia di Fratelli Dimenticati per riparare, ristrutturare e provvedere alla tinteggiatura dell'ostello. L'edificio presenta, infatti, diverse crepe e infiltrazioni, porte e finestre sono rotte e ogni opera di ristrutturazione sarà importante per far sì che, al più presto, le studentesse possano tornare ad alloggiare in uno stabile dignitoso e sicuro. Le spese per questo intervento ammontano a un totale di € 11.180. Per ora, è stato acquistato il materiale necessario come sabbia, ghiaia, cemento,

mattoni, impalcature di bambù, sacchi, corde, chiodi, e sono state avviate le prime opere per la riparazione dei muri e delle tettoie danneggiati e per la rimozione dei vecchi intonaci. Dopo aver risanato i muri e le tettoie, saranno necessari circa 15 giorni per l'asciugatura prima di poter procedere alla tinteggiatura.

Ma per completare l'opera e realizzare questo piccolo sogno, abbiamo bisogno di te!

DONA ORA!



COSA PUOI FARE TU:

Con **45 EURO** contribuisci all'acquisto di tegole e vernici per la ristrutturazione dell'ostello femminle di Lohardaga.

COSA PUOI FARE TU

ABBIAMO GRANDI SOGNI PER QUESTO NUOVO ANNO 2024... SOGNI DI CURA, DI VITA NUOVA, DI SPERANZA PER TANTI BAMBINI POVERI CHE TU PUOI TRASFORMARE IN REALTÀ!

COSA PUOI FARE





SOSTEGNO A DISTANZA

Con 228 EURO all'anno sostieni a distanza un bambino permettendogli accesso all'istruzione e regalandogli una nuova vita. Bastano 63 CENTESIMI al giorno!

PROGETTI INFANZIA

Con **25 EURO** assicuri **accoglienza e pasti nutrienti** per i bambini e i ragazzi orfani del Nepal ospitati nelle Case Famiglia.

Con **70 EURO** assicuri **cure mediche** presso l'ospedale della Tarahumara e **tuteli la salute** di tanti bambini ammalati delle comunità indigene in Messico!

Con **45 EURO** contribuisci all'**acquisto di tegole e vernici** per la ristrutturazione dell'ostello femminile di Lohardaga.





DONAZIONE LIBERA

Con una **DONAZIONE LIBERA sostieni le Missioni e i bambini** affinché possano vivere in ambienti sani e accoglienti, mangiare, studiare e costruirsi un futuro migliore.

